

▼ COMUNICATO STAMPA

21 DICEMBRE | **DIPINTI ANTICHI: DAI FONDI ORO ALLE VEDUTE SETTECENTESCHE**

Il prossimo 21 dicembre Pandolfini chiuderà l'anno, dodici mesi intensi di appuntamenti che hanno riservato risultati importanti, alcuni attesi, altri, invece, piacevoli sorprese, con la vendita di **Dipinti Antichi**, una selezione di opere dal **Quattro all'Ottocento**.

Seguendo il filo cronologico apriamo queste segnalazioni con **SAN ANTONIO ABATE** e **SAN GIOVANNI BATTISTA**, una coppia di tavolette dipinte a tempera e oro che costituivano le cuspidi di un polittico non identificato, da tempo riferite a **Giovanni di Consalvo**, generalmente identificato con il **Maestro del Chostro degli Aranci** presso la Badia fiorentina. Da tempo assenti dal mercato, queste rare opere attribuibili al maestro attivo a Firenze nei pressi di San Domenico di Fiesole nel 1435 sono offerte a **40.000/60.000 euro**.

Passiamo al Cinquecento con il pittore cremonese **Andrea Mainardi detto il Chiaveghino**, autore di **MOSTRA DI VERDURA E FRUTTA CON FIGURE**, stimata di **50.000/80.000 euro**. La tela costituisce un *unicum* nel catalogo dell'artista a cui è stato ricondotto per l'evidente legame con la produzione di Vincenzo Campi, di cui secondo i biografi dell'epoca fu allievo, e in particolare con la notissima Fruttivendola di Brera, che alla data del 1580 circa costituisce uno degli incunabili della natura morta italiana.

E costituisce un *unicum* nel *corpus* del **Cavalier d'Arpino**, Giuseppe Cesari, la **SACRA FAMIGLIA IN UN PAESAGGIO**, un soggetto che declinò con sottili varianti e in modi diversi. Quest'opera, unica anche per le dimensioni e il supporto, la tela, inedita e mai replicata è in catalogo con la valutazione di **70.000/120.000 euro**.

Per il Seicento segnaliamo una grande tela di Scuola emiliana raffigurante la Maddalena, che è proposta a **12.000/18.000 euro**. Per questi due secoli ricordiamo anche un gruppo di ritratti milanesi nell'ambito di **Daniele Crespi**, e tele dei maggiori autori del **Seicento fiorentino**. Di sicuro interesse per il collezionismo fiorentino è un'opera realizzata a Venezia ma documentata nella collezione fiorentina dei marchesi Gerini: il **TRASPORTO DI CRISTO AL SEPOLCRO**, del pittore tedesco **Carlo Loth**, l'opera è stimata **6.000/8.000 euro**.

Per il Settecento segnaliamo l'affascinante **NATURA MORTA CON TROMPE-L'OEIL**, firmato "AC" sulla lettera in basso a destra della composizione da **Carlo Cioci**, e la rara veduta ispirata al lago di Averno dipinta da **Thomas Jones** ancor prima di venire in Italia, le due opere valutate rispettivamente **20.000/25.000 euro** e **12.000/18.000 euro**.

**Ludovica Trezzani**Capo Dipartimento Dipinti e Sculture Antiche
tel. +39 06 3201799 | ludovica.trezzani@pandolfini.it